

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

**Delibera C.C. 29 dicembre 2015, n. 72****Approvazione variante PRG**

OGGETTO: PROGETTO SUAP, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 PER LA REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO PER LA PRODUZIONE DI CONTENITORI IN ALLUMINIO PER ALIMENTI, SU SUOLO TIPIZZATO D1 IN Z.I. AL FG. 29 PLLA 1603. - APPROVAZIONE DI VARIANTE PUNTUALE AL VIGENTE P.R.G., AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **19,00**, nella sala delle adunanze si è riunito **IL CONSIGLIO COMUNALE**, per trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alla prima convocazione della seduta odierna, partecipata ai signori consiglieri, a norma di legge, al secondo appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presenti (si-no)	CONSIGLIERI	Presenti (si-no)
1 — ins. OTTOMBRINI Vito Nicola - Sindaco	si	10 — prof. OLIVIERI Cataldo	si
2 — sig. CAMERINO Giovanni	no	11 — rag. PAPARELLA Antonio	si
3 — dott. CANTATORE Claudio	no	12 — dott. PAPARELLA Matteo	no
4 — sig. CANTATORE Vito	si	13 — sig. PELLEGRINI Alessandro	si
5 — sig. CARLUCCI Biagio	si	14 — sig. PELLEGRINI Michele	si
6 — dott. CATALANO Francesco	si	15 — sig. TESTINI Biagio	si
7 — sig. DI MODUGNO Felice	si	16 — rag. TURTURRO Giovanni	si
8 — sig. FERRIERI Vincenzo	si	17 — ins. URBI Grazia	si
9 — sig. MAZZONE Giovanni	si		

Presenti N. 14 - Assenti N. 3

Presiede il dott. Francesco CATALANO, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale, Salvatore Maurizio MOSCARA.

Il PRESIDENTE, dott. Francesco CATALANO, constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti gli Assessori: arch. Elisabetta ALTAMURA, dott. Salvatore DI RELLA e prof.ssa Caterina MONTARULI.

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione, così come definita in sede istruttoria, sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del regolamento sui controlli:

favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.	Favorevole circa la regolarità contabile, in ordine ai riflessi diretti che la proposta stessa comporta sulla situazione economico-finanziaria e sulla situazione patrimoniale dell'Ente.	Favorevole, circa la conformità dell'atto rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni.
Data, 21 dicembre 2015  IL DIRETTORE DELL'AREA 10 SVILUPPO URBANISTICO f.to: arch. Gianbattista del Rosso	Data,=====	Data, 29 dicembre 2015  IL SEGRETARIO GENERALE f.to: Salvatore Maurizio MOSCARA

A. QUESTO PUNTO ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE COMUNALE, DOTT. MATTEO PAPARELLA. — PRESENTI N. 15.

In continuazione di seduta.

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno, di pari oggetto, facendo riferimento per la sua trattazione, agli atti messi a disposizione dei signori consiglieri nel relativo fascicolo di Consiglio Comunale, e cede la parola all'Assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica, prof.ssa Caterina Montaruli, l'illustrazione.

La relazione illustrativa, svolta dall'Assessore al ramo unitamente all'intero dibattito intervenuto sono integralmente riportati nel verbale di pari seduta al quale si fa espresso rinvio.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** l'istanza, acquisita al prot. n. 23342 del 23 novembre 2012, con la quale la signora Tenzone Patrizia, in qualità della ditta "Agricola Damiani", richiedeva il rilascio di Permesso di Costruire per la realizzazione di capannone in Z.I. su suolo di proprietà censito al Fg. 29 - p.11a 1603;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'Area Politiche del Territorio, con nota prot. n. 23899 del 27 novembre 2012, preannunciava il diniego al rilascio del Titolo richiesto, per le seguenti testuali motivazioni: "L'intervento proposto risulta in contrasto con quanto disposto dalle N.T.E. previste per la zona D/1 nella quale ricade l'unità immobiliare in questione, relativamente al lotto minimo d'intervento che non può essere inferiore a mq. 2000";
- a tale nota, l'istante richiedeva di trasmettere la pratica (istanza e relativi elaborati) al Servizio S.U.A.P. Comunale "affinché si attivi la conferenza di servizi per l'approvazione della citata pratica edilizia";
- con provvedimento n. 02/2013 del 19 aprile 2013, il Responsabile del Servizio S.U.A.P. convocava ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011, la conferenza di servizi, ex art. 14 della legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm. ii., trasmettendo copia degli elaborati di progetto agli enti/servizi interessati, come da not prot. n. 8606 del 19/2013;

**DATO ATTO CHE** la progettualità in questione presentata risulta costituita dai seguenti elaborati:

- titolo di proprietà del suolo;
- relazione tecnica generale-illustrativa e dati urbanistici;
- relazione geologica;
- tav. 1 - stralci e visura catastale;
- tav. 2 - planimetria generale e piano quotato;
- tav. 3 - piante;
- tav. 4 - prospetti e sezioni;
- tav. 5 - impianti;
- autocertificazione di conformità norme igienico-sanitarie;
- certificazione insussistenza attività al rilascio del c.p.i.;
- relazione art. 6 del Regolamento regionale n. 6 del 12 giugno 2006;

**PRESO ATTO CHE** il progetto presentato prevede la realizzazione di un capannone industriale in Zona tipizzata "D/1"- Industriale con i seguenti indici e parametri urbanistici:

- superficie lotto = 1.220 mq;
- superficie coperta = 301,35 mq;
- volume edificato 1.745,25 mc;
- superficie a parcheggio = 174,50 mq;

- superficie verde = 102,80 mq;
- volume alloggio = 362,40 mc;

**CONSIDERATO CHE:**

- in seno alla prima seduta della conferenza di servizi del 24 maggio 2013, s'invitava ad avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della progettualità in questione ai sensi del disposto della L.R. n. 44/2012, qualora rientrante;
- con nota del 18 novembre 2013, acquista al servizio S.U.A.P. il 19 novembre 2013, i tecnici di parte dell'istante signora Tenzone trasmettevano, su supporto informatico (CD), la documentazione necessaria ad attivare gli adempimenti per la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione della progettualità in questione dalle procedure di VAS di cui all'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e relativo Regolamento regionale di esecuzione e attuazione n. 18 del 9 ottobre 2013;
- con determinazione iscritta al n. 91 del 21 marzo 2014, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia dichiarava la sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di V.A.S. della progettualità in questione;

**VISTA** la determinazione del Direttore dell'Area 7 — "Sicurezza sociale e Sviluppo economico" n. 07/39 del 20 marzo 2015 con la quale si dà atto della determinazione assunta dalla conferenza di servizi, ex art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, giusto il verbale conclusivo con esito positivo del 24 giugno 2014, allegato alla detta determinazione;

**CONSIDERATO CHE:**

- la determinazione di cui sopra è stata depositata presso la Segreteria comunale, nonché pubblicata all'Albo Pretorio e nel web comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni;
- non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni verso le determinazioni assunte dalla conferenza di servizi;

**CONSIDERATO CHE** il progetto approvato in seno alla conferenza dei servizi non prevede l'esecuzione da parte del richiedente di opere di urbanizzazione primaria o secondaria, per cui i relativi oneri saranno pagati dall'istante, prima del rilascio abilitativo unico secondo le tabelle parametriche comunali;

**VALUTATA** la valenza della proposta presentata, in ordine alla ricaduta sull'intero territorio comunale in termini economici e occupazionali;

**PRESO ATTO** della relazione svolta dall'Assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica, prof.ssa Caterina Montaruli, nonché dell'intero dibattito intervenuto, riportati nel verbale di pari seduta al quale si fa espresso rinvio;

**VISTI** i fareri favorevoli, ex art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 ed ex art. 8 del Regolamento sui controlli:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Direttore dell'Area 10 — Sviluppo urbanistico;
- circa la conformità della proposta rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo Statuto comunale e ai regolamenti interni, reso dal Segretario Generale;

**CONSIDERATO CHE** il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa nel corrente bilancio comunale;

**VISTO** il D.P.R. del 7 settembre 2010 n. 160, "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive", ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2581 del 22 novembre 2011, recante indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

**VISTA** la nota Regione Puglia, parere art. 89 del D.P.R. n. 380/01 - Servizi Lavori Pubblici prot. A00-064 del 20 febbraio 2015-004515;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**DATO ATTO CHE**, al momento della votazione i componenti presenti e votanti in aula sono n. 15 (assenti i consiglieri: sig. Giovanni Camerino e dott. Claudio Cantatore);

**AD UNANIMITÀ** di voti favorevoli, resi per alzata di mano dai quindici componenti presenti e votanti in aula, e accertati nelle dovute forme di legge,

#### **DELIBERA**

- 1.) La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.) **APPROVARE** le risultanze del verbale della conferenza di servizi del 24 giugno 2014.
- 3.) **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, in variante allo strumento urbanistico vigente, il progetto per la realizzazione di capannone in Z.I., su suolo distinto in Catasto con il fg. 29 — p.lla 1603, con parametri rivenienti dal progetto presentato e indicati in premessa.
- 4.) **DARE MANDATO** al Direttore dell'Area 10, Sviluppo urbanistico, per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto."

IL PRESIDENTE  
dott. Francesco CATALANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Salvatore Maurizio MOSCARA